



BARNI - “Un paese in posa”: inaugurato sabato alla presenza della Autorità Locali e dell’Assessore Cristina Cappellini della Regione Lombardia, il progetto fotografico realizzato da Giulia Caminada per sottolineare il sentimento di appartenenza e di identità della comunità di Barni.





Una Galleria Fotografica a cielo aperto che si sviluppa negli scorci più significativi di Barni per raccontare la comunità e le sue tradizioni. Tutti i 40 personaggi del posto sono stati fotografati con 40 curiosi oggetti della cultura contadina che ora non si usano più ma che i Barnesi custodiscono con passione.



“Questo Museo a cielo aperto sarà quindi senza code, aperto 24 ore su 24 e farà entrare nelle radici della comunità eletta a simbolo dell’Italia più genuina in uno scenario ambientale naturale e rilassante. Antichi mestieri, oggetti d’altri tempi, dialetto lombardo sono da oggi tornati nelle strade di Barni da protagonisti in linea con l’obiettivo della Regione Lombardia di riscoperta e tutela della lingua, delle tradizioni locali, della promozione del territorio e della sua conoscenza” ha commentato Marco Fioroni, Presidente di CulturaBarni.



Il paese del Triangolo Lariano mantiene quella dimensione fuori dal tempo che racconta l'Italia più autentica, a meno di un'ora da Milano. Tra paesaggi naturali, arti e mestieri, aie e corti, vicoli e percorsi completamente decorati con fiori autunnali, zucche e candele emerge ancora di più il fascino delle gigantografie in bianco e nero e del “come una volta”. Il paese di Barni, le sue Associazioni locali e gli esercenti hanno lavorato tanto per preparare questo fine settimana di festa. **Le 13 corti aperte hanno ospitato ben 60 figuranti del Gruppo Folcloristico della Val Cavargna** che hanno preparato degustazioni di piatti tipici che riportano ai sapori della tradizione lombarda e raccontano scene di vita contadina.

Tante le iniziative anche per la giornata di ieri, domenica, tra visite guidate alla mostra fotografica, laboratori, cucina e musica con il concerto dei Solutumana. Lungo l'arteria principale si è tenuto l'immane mercatino a km 0.



Il museo a cielo aperto resterà anche dopo la festa, dando l'occasione di riscoprire il centro storico di Barni. **“Un paese in posa” è un esempio sotto gli occhi di tutti di valorizzazione dell'identità culturale del Triangolo Lariano e del paesaggio**

come patrimonio naturale, sociale, monumentale, artistico. Con questo progetto il dialetto torna nelle vie, riemergono le radici di una storia secolare ricca di gusto e tradizioni, come elemento di rilancio culturale e turistico del territorio del Triangolo Lariano” hanno concluso gli organizzatori.







GALLERIA FOTOGRAFICA













